



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la direttiva 2000/9/CE del Consiglio Europeo del 20 marzo 2000 relativa agli impianti a fune adibiti al trasporto di persone;

VISTO il Decreto Legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 agosto 2004, recante disposizioni per l'autorizzazione degli organismi notificati nel settore degli impianti a fune;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/424 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo agli impianti a fune, che abroga la direttiva 2000/9/CE;

VISTO il Regolamento (CE) N.765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento (CEE) n.339/93;

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2020 n. 190 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" ed il successivo DPCM del 24/06/2021 n. 115;

VISTO il Decreto Dirigenziale RD n. 199 del 17/04/2019, pubblicato nella G.U. Serie generale n. 109 del 11 maggio 2019 riguardante il rinnovo dell' "Autorizzazione alla società «Bureau Veritas Italia S.p.a.», in Milano, a svolgere le procedure di valutazione di conformità e di esame «CE» dei componenti di sicurezza e dei sottosistemi degli impianti a fune"

VISTA la Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Accredia stipulata ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008;

VISTA l'istanza della Società **BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.** n. 2027/23/RP/mr del 20 febbraio 2023 per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, acquisita agli atti della Direzione Generale con protocollo n.1349 del 27 febbraio 2023;

VISTA la documentazione di ACCREDIA, trasmessa con l'istanza di cui al punto precedente, relativa alle Delibere del Comitato Settoriale di Accreditamento CSA AR, assunte in occasione della riunione del 16 dicembre 2022 relativa al Certificato di Accreditamento n. 009B, con data scadenza al 24 maggio 2027;

D E C R E T A

Art. 1

Alla società **BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A.** con Sede Legale in viale Monza, 347 - 20126 – Milano (MI) è rinnovata l'autorizzazione a svolgere le procedure di valutazione di conformità e di esame "CE" dei Componenti di sicurezza Moduli B, D, F, G, H1 e dei Sottosistemi per le tipologie 1, 2, 3, 4, 5 e 6 di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) 2016/424 Moduli B, D, F, G, H1.

Art. 2

La presente autorizzazione, al pari del certificato di accreditamento, ha **validità fino al 24/05/2027** ed è notificata alla Commissione Europea.

La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisation) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art. 3

Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile via PEC all'indirizzo dg.tpl@pec.mit.gov.it.

I compiti di cui all'art. 1 devono essere svolti secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/424.

Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'accreditamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.

L'Organismo comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con cadenza semestrale, le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, di cui al Regolamento (UE) 2016/424.

Art. 4

Qualora il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, accerti o sia informata che un Organismo notificato non è più conforme alle prescrizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/424 o non adempie ai suoi obblighi, limita, sospende o revoca l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'adempimento di tali obblighi.

Art. 5

Gli oneri derivanti dal rilascio della presente autorizzazione e della notifica alla Commissione Europea, compresi quelli inerenti i successivi rinnovi della notifica, sono a carico dell'Organismo di certificazione, ai sensi dell'art. 47 della Legge 6 febbraio 1996, n.52.

Art. 6

Il testo del presente decreto è pubblicato sul sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott Angelo MAUTONE)

Il Dirigente della Div. 4
(Ing. Giorgio Pizzi)